La Riseva Naturale Statale Montefalcone

Situata all'interno del Comune di Castelfranco di Sotto (PI), rappresenta un polmone verde di 500 ha in un'area fortemente antropizzata. L'elevata biodiversità animale e vegetale e i rari habitat presenti, unitamente al contesto storico di pregio, rendono la Riserva un luogo ideale di visita. Compresa tra 45 e 114 m sul livello del mare, presenta vari habitat di interesse comunitario, tra cui i cosiddetti Cerbaie".





I numerosi laghetti, sorgenti, fonti e altri manufatti immersi nel verde, come l'altare eretto dai soldati brasiliani durante la Seconda Guerra Mondiale, arricchiscono ancor più il pregio e il valore della Riserva.



Sui rilievi e gli assolati altopiani di Montefalcone sono presenti fustaie di pino marittimo, con popolamenti puri o misti con latifoglie. L'attacco della cocciniglia Matsococcus feytaudi e gli incendi sviluppatisi negli anni 2001 e 2009 hanno fortemente compromesso i soprassuoli. Il fondo dei "vallini", caratterizzato da maggiore umidità, fertilità e disponibilità idriche, presenta boschi misti di latifoglie con cerro, rovere, farnia, carpino bianco e agrifoglio. Tra la fauna, è presente un cervo, superstite dell'allevamento di animali da pelliccia a fini di ripopolamento praticato fino agli inizi degli anni 2000, cinghiali, caprioli, volpi, tassi, istrici e scoiattoli. Sorvolano i cieli della riserva vari anatidi, aironi, e numerosi rapaci diurni e notturni. Vecchie guerce vetuste sono inoltre l'habitat ideale per lo sviluppo di vari coleotteri, tra cui il raro cervo volante.









RISERVA NATURALE STATALE MONTEFALCONE

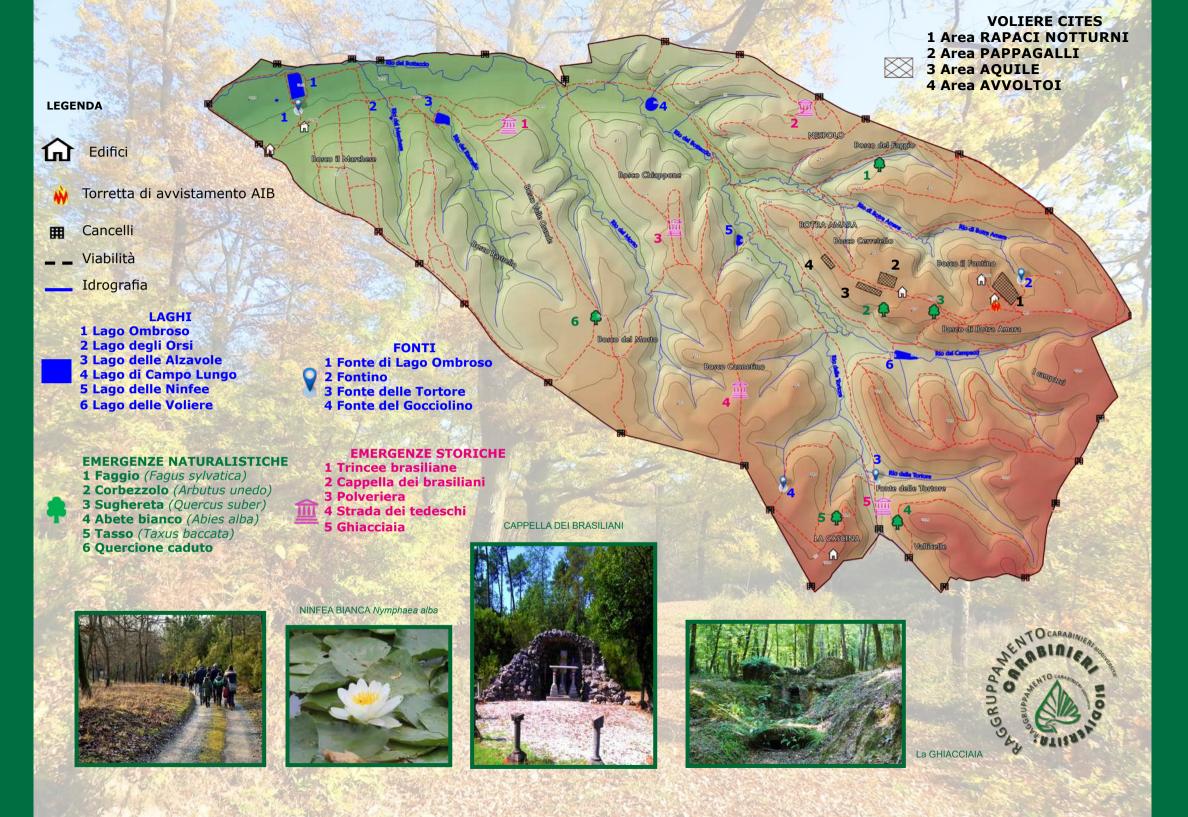
Castelfranco di Sotto - PI













Il Centro CITES di Montefalcone



Un'area specifica della Riserva di Montefalcone è dedicata a numerosi esemplari di uccelli: rapaci diurni e notturni (aquile, gufi, avvoltoi, falchi ecc), nonché variopinti pappagalli afferenti a varie specie, sono ospitati all'interno del Centro CITES, dal nome dell'omonima convenzione stipulata nel 1970: Convention of International Trade in Endangered Species che tutela il commercio di specie minacciate. Tra i compiti dei Carabinieri risulta infatti fondamentale l'attività di vigilanza e di repressione del commercio di specie segnalate nella Convenzione di Washington minacciate di estinzione. Il Centro Cites ospita circa 90 animali in custodia giudiziaria, visitabili in regime di sicurezza con la guida del personale specializzato addetto alla loro cura e salvaguardia.

Elenco parziale delle specie ospitate nel 2019: Amazzone fronte blu (*Amazona aestiva*) - Amazzone di Cuba (*Amazona leucocephala*) - Amazzone cigliarosse (*Amazona rhodocorytha*) - Ara gialloblu (*Ara arauna*) - Ara scarlatta (*Ara macao*) - Ara militare (*Ara militaris*) - Parrocchetto Nenday (*Aratinga nenday*) - Civetta (*Athene noctua*) - Gufo reale indiano (*Bubo bengalensis*) - Gufo reale (*Bubo bubo*) - Gufo latteo (*Bubo lacteus*) - Poiana augurale (*Buteo augur*) - Poiana sciacallo (Buteo rufofuscus) - Cacatua crestagialla (*Cacatua sulphurea*) - Caracara (*Caracara plancus*) - Aquila calva (*Haliaeetus leucocephalus*) - Aquila urlatrice (*Haliaeetus vocifer*) - Barbagianni (*Tyto alba*) - Poiana di Harris (*Parabuteo uncinctus*) - Allocco (*Stryx aluco*) - Capovaccaio pileato (*Necrosyrtes monachus*) - Allocco bruno malese (*Strypx leptogtammica*) - Avvoltoio urubù (*Coragyps atratus*) - Grande alessandrino (Psittacula eupatria)





Ara giallo blu Ara ararauna e Ara scarlatta Ara macao

Barbagianni Tyto alba